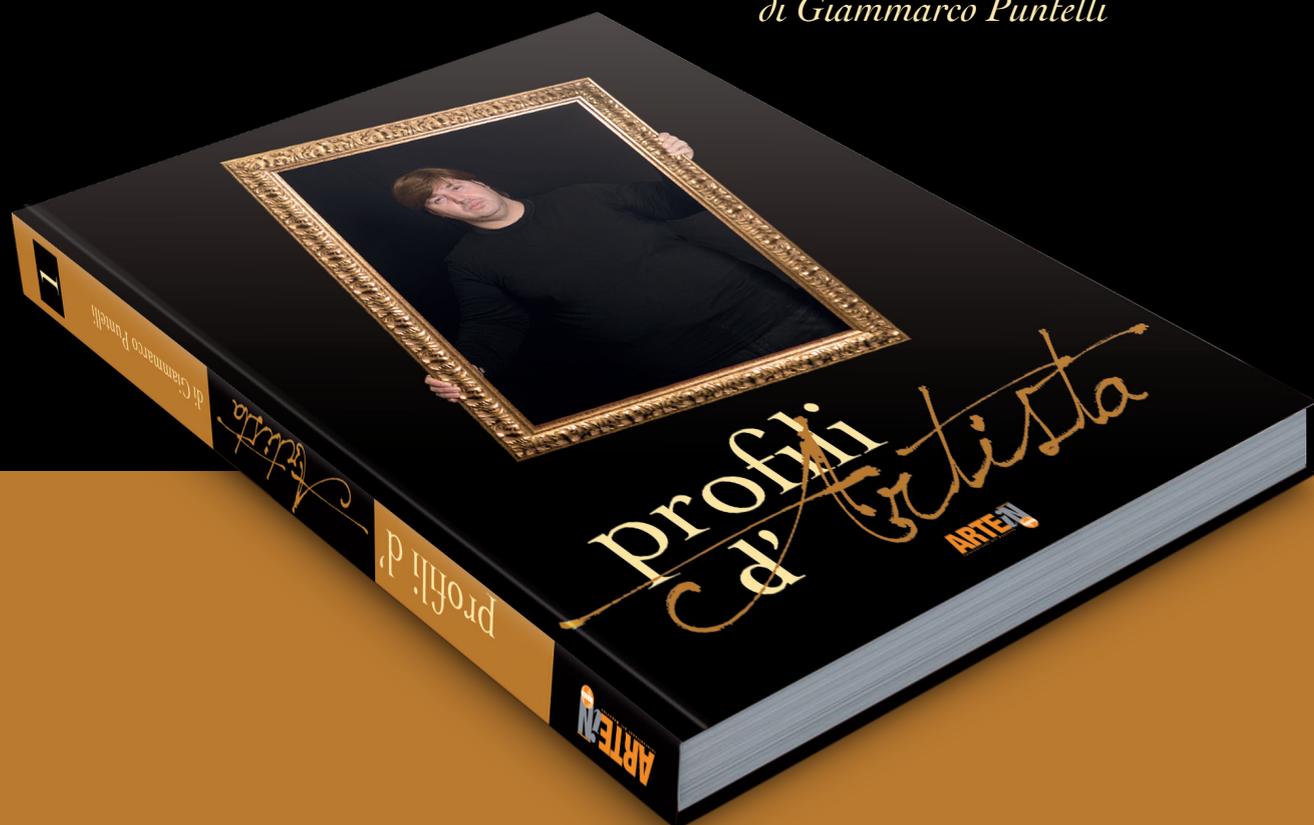


profili d'artista

di Giammarco Puntelli



- Johannes GENEMANS -

Giammarco Puntelli, dopo il progetto Infinity e le direzioni artistiche a Expo 2015 e al Giubileo della Misericordia, dialoga con gli artisti, maestri ed emergenti. Nasce una pubblicazione di prestigio di 128 pagine che raccoglie interviste per scoprire vissuto, idee e presente di tanti protagonisti dell'arte contemporanea. Dalle domande, ispirate liberamente da una pubblicazione omaggio al giornalista Romano Battaglia, emergono vita e futuro di uomini e donne che praticano tutti i giorni la disciplina del disegno, dei colori o della materia.

È possibile acquistare il volume direttamente dal sito di ARTEiN World - www.arteinworld.com



Johannes GENEMANS

Sculitore attento all'eleganza, alla comunicazione e ai temi, si distingue, nel proprio lavoro, per una chiara vocazione internazionale. Johannes Genemans presenta, nella sua ricerca, la possibilità, attraverso l'arte plastica, di mettere in rapporto tradizioni e culture di popoli diversi e distanti nella mente e nella geografia: dimostra come l'armonia possa essere raggiungibile.

Dov'è nato?
La città di Leiden, in Olanda

Quanti anni fa?
Settantacinque anni fa.

I suoi genitori che cosa facevano?
Mio padre era un rappresentante di una fabbrica di calzature nazionale.

Dove vive?
da 1993 nelle Marche, a Numana, e più tardi a Castelfidardo, tutti e due sono lungo la Riviera del Conero.

A che età ha cominciato fare scultura?
Ero intorno ai cinquant'anni, dopo una

carriera come stilista / designer di calzature.

Quali sono stati i suoi maestri o comunque c'è qualcuno o un movimento al quale si è ispirato?

l'artista Roberta Giovanni di Pietrasanta e il professore d'arte Sandro Sansoni di Ancona. Inoltre mi hanno suscitato grande motivazione e ispirazione le sculture in marmo bianco di Carrara.

Quando ha fatto la prima mostra?
Era l'estate del 2005.

La prima scultura venduto?
Sempre nell'estate del 2005.

Che cosa racconta la sua scultura?
Vita ed emozione.

Qual è stata l'emozione più grande nella sua attività artistica?
La nascita del gruppo sculture "Intercultura" dove la donna occupa una posizione centrale nel mondo culturale e dei diritti.



I media e il pubblico influenzano la sua arte?
Sì, perché offrono spunti alla mia creatività

Quando ha cominciato ad essere conosciuto?
Dal 2008

Scolpisce di notte o di giorno?
Di giorno

Per lei la scultura è una fatica o una gioia?
Una gioia senza fine.

C'è un grande maestro del passato al quale lei guarda?
Ho studiato approfonditamente il lavoro dei maestri Bernini e Canova.

Se tornasse indietro rifarebbe l'artista?
Sì, programmando la tempistica di apprendimento e di creazione in maniera diversa.

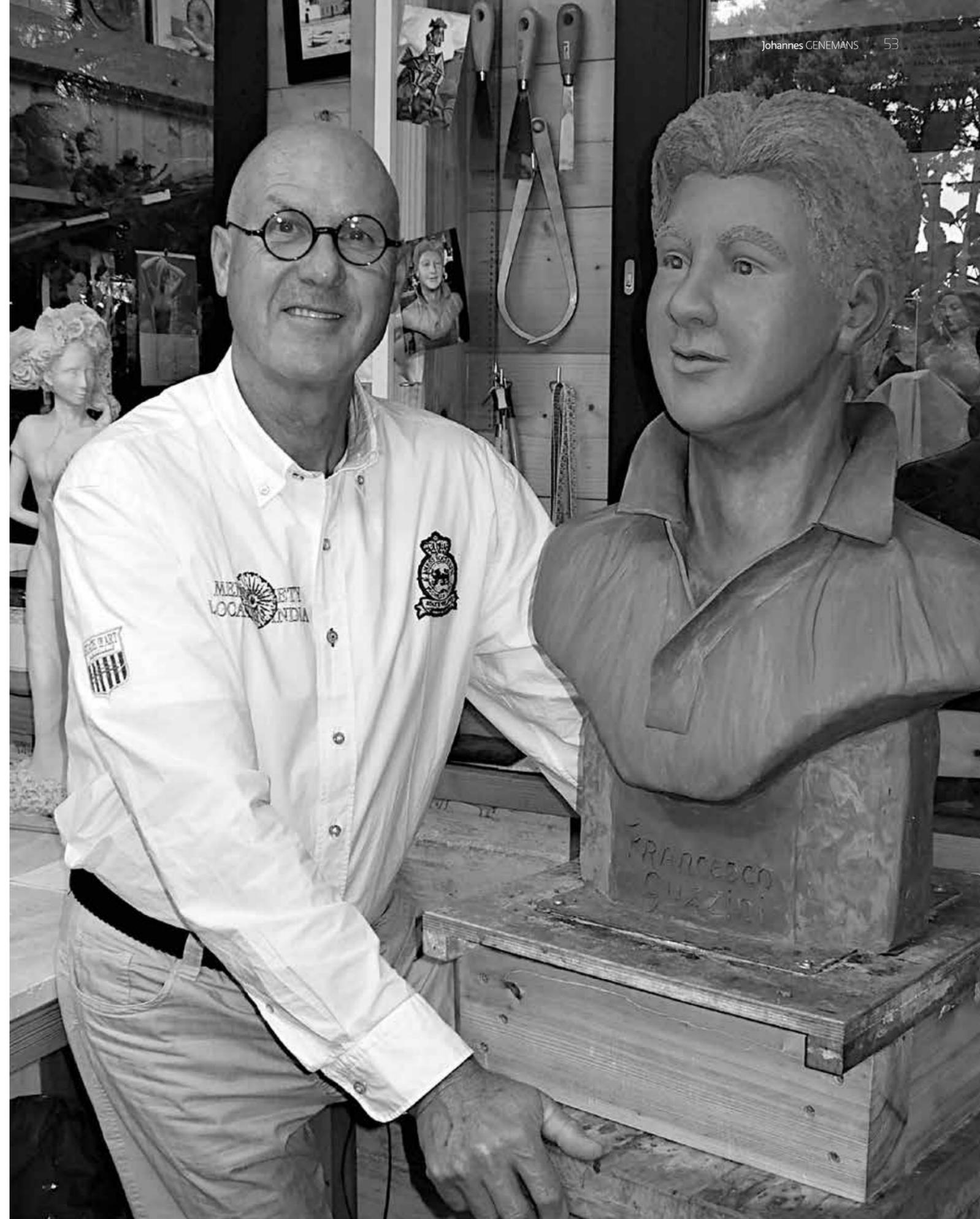
Quando ha terminato un'opera a chi la fa vedere per primo?
A moglie Elisabeth e ad un amico di casa.

È più sincero nella vita o nella scultura?
Nella scultura, perché vive solo di un'espressione pura.

Se dovesse descrivere la sua scultura in poche parole che cosa direbbe?
Opere figurative con anima ed espressione. Voglio creare un'atmosfera con le forme del corpo umano!

Quale sarà il passo successivo per la sua arte?
Creare più opere monumentali e portarle nel mondo della cultura a livello

internazionale. Voglio questo per sviluppare meglio il mio pensiero. Per me l'arte è un dialogo tra pensiero, emozione e creatività.



Johannes Genemans

Artista di origini olandesi, Genemans vive e lavora in Italia dal 1993. Appassionato di fotografia, trasporta la sua visione estetica nella scultura. Sono proprio gli anni in Italia ad avvicinarlo all'arte plastica. Lavora la terracotta, il bronzo, le resine, il marmo, donando alle sue opere facce e tensioni umane, reali, uniche.

Inizia un percorso di ricerca ed espositivo che lo condurrà a ricevere premi e riconoscimenti importanti. Molte le sue opere monumentali, come Il Pescatore a Numana o come la serie delle donne in bronzo nei parchi. Da molti anni il maestro Genemans è impegnato con l'attività espositiva in Italia e all'estero.



Amarilia Rielvoalto - Vita eccitante, 2004, gesso



Copia di sito, 2015

NOTA CRITICA

Le sue raffigurazioni sono legate a una tradizione imprecisita da un profondo romanticismo, che si traduce in elementi coreografici e attinenti alla descrizione quasi pittorica di un'immagine. Questi realismi si contraddistinguono per la tecnica che non esita a confrontarsi con i ma-

teriali. Non è pensabile rintracciare simboliche forme, ma tuttavia l'elaborazione va oltre la mera rappresentazione. Il suo percorso è lineare e pertinente allo studio delle forme, sa collegare una ben identificata spazialità. Non appaiono citazioni, ma la naturalezza delle sue sculture è determinante.



Aphrodite - reincarnazione della Dea, 2006, maschera in bronzo



Carolina mediterranea, 2010, bronzo

Letizia brasiliana, 2011, bronzo



Passiflora - Espressione estivo, 2012, maschera in bronzo

Johannes Genemans

Nato a Leiden in Olanda nel 1942, il maestro Genemans vive da oltre vent'anni sulla Riviera del Conero. Johanes Genemans intraprende un percorso dedicato all'arte plastica a partire dai primi anni Novanta. Inizia modellando la creta, ma la sua passione si sposta anche verso altri materiali, come il gesso, il bronzo, il marmo. Decide di prendere parte ai corsi tenuti dal professor Sandro Sansoni ad Ancona, a Pietrasanta e a Car-

rara. La volontà di precisione si riflette nelle sue opere che diventano protagoniste di spazi urbani importanti. Dal 2016, insieme al critico Giammarco Puntelli prepara quattro importanti mostre che toccano Roma, Ancona e Gravedona e nello stesso periodo viene pubblicata e presentata la biografia Emozioni d'Arte. A coronamento di un anno importante, nell'aprile 2017 viene inaugurata Apollo e Venere nella piazza principale a Sirolo.



Asmea-
Cultura araba,
gruppo
"Intercultura"
2015, bronzo,
altezza naturale



Florenzia,
2014,
marmo
e resina,
h cm. 50



Lobelia-
La magia
del bello,
2010,
marmo
e resina,
h cm. 50



Daphne-
Liberazione
d'oriente,
2015, marmo
e resina,
h cm. 80

NOTA CRITICA

Sospinto alla ricerca di una forma perfetta che sapeva cogliere nell'oggetto, è approdato alla fine nel mondo della forma. Essa diviene il tramite per un prodotto finale che rappresenta con uno stile classico. Le sue figure corrispondono alla realtà, ma sono frutto di una canone estetico ben preciso. La commistione, poi, di materiali diversi gli permette di giocare varian-

ti e intrecci. Matericità, pertanto, è affinata da un'interpretazione particolare di un ideale di bellezza che anela ad un esaltante misticismo. La sua ricerca della bellezza è uno stile di per sé, che viene interpretata da un'eleganza fenomenica emozionale e capace di esprimere un'aura particolarmente intensa. Non disdegna la monumentalità che certifica la sua profonda intuizione progettuale.



GLOBAL ART AWARDS

The Global Art Awards 17.11.17 at the Burj Khalifa, Armani Hotel Dubai - are the international Awards for the Visual Arts. They were created to honor and generate public recognition of the achievements and positive contributions of artists, galleries, and art professionals worldwide.

Awarding the outstanding artist live to the public and press, giving the winners the recognition that they deserve, boosting their career and a 'Best Global Artist' title to claim for the rest of their career.

The first ever large-scale 'The Global Art Awards' Ceremony will be hosted at a most exquisite venue in the heart of Dubai - the Armani Hotel Ballroom with a Gala Dinner Award ceremony event, including:

Art exhibition, cocktail reception, 3-course set menu a la carte dinner by Armani, Talks and Speeches, Guest-of-Honours, the Awards Ceremony itself, Dj, After-Party and much more, all of this in the heart of glamorous Dubai!

There are 18 Global Art Awards categories for the Visual Arts

SCULPTURE ART AWARD 2017 | FINALISTS

Banjerd Lekkong
Beth Cullen-kerridge
Dijoux Digema
Dimitra Tsourdini
Elizabeth Miller Mccue
Evi Savvaiddi
Gevorg Mshetsi Javrushyan
Gonzalo Mabunda
Ilse Ortiz De Manzanares
Jamal Habroush Al Suwaidi
Janko De Beer
Johannes Genemans
Jose Miguel Howe
Josefina Temín
Lucy Mattos
Manu Alguero
Miroslaw Baca
Najat Meky
Nja Mahdaoui
Oleg Kedria
Oleg Lobykin
Vladimir Nazarov

arte

Johannes Genemans scultore

“Inter-cultura” e la fame nel mondo



Opera in bronzo per l'Expo milanese

“Inter-cultura è un’opera d’arte multiculturale, innovativa e scintillante, fusa in bronzo. Raccoglie giovani generazioni di diverse culture e diffonde un messaggio umano comune al mondo”. Con queste parole lo scultore internazionale Johannes Genemans ci presenta la sua opera, che vorremmo vedere esposta all’Expo di Milano la prossima primavera, collocata nel padiglione dell’Olanda.



Le figure interpretano, nella modellazione, le difficoltà nutrizionali dei continenti cui appartengono, le ansie e le attese che coralmente il mondo dovrebbe risolvere in termini di aspettative e non di promesse. Sono modelle vestite con panneggi di tulle, i cui colori indicano la terra d’origine e

donano all’opera vivacità e naturalezza.

Alto, di bell’aspetto e di buone maniere, nato nel 1942 a Leiden in Olanda, l’artista manifesta in ogni realizzazione la voglia di dire ai grandi della terra che le risorse del mondo non sono infinite e che l’acqua è un bene indispensabile al quale, per vivere, hanno tutti diritto.

Il simbolo fortemente proiettato di “Inter-cultura” è il pannello retrostante che appare come un’immensa cascata d’acqua, un’esplosione quasi di fuochi d’artificio, che scivola lievemente inondando la terra, dando ai basamenti delle fanciulle funzioni di radici che succhiano dal sottosuolo vitalità, energia per generare certezze e continuità.

Il petrolio e le risorse che la natura ci dispensa fanno da corollario, con l’evoluzione sociale che comportano non sempre a costo zero, a questa grande installazione mobile che può comporsi come un girotondo, oppure schierarsi a barriera contro tutte le barbarie in termini di spreco, cui gli uomini hanno assoggettato i continenti

Johannes Genemans, maestro nelle arti plastiche e stilista nel settore “Moda made in Italy”, vive da anni in Italia nella Riviera del Conero (An). Ha studiato scultura figurativa a Pietrasanta, Carrara e Ancona. Ha tenuto molte mostre personali e ha partecipato a varie rassegne italiane ed estere. Tra le città che gli hanno conferito riconoscimenti per le opere presentate annovera, fra le altre, New York, Tokyo, Monreale, Roma, Firenze, Spoleto, San Remo.

Lo abbiamo incontrato a Castelfidardo nel suo atelier marchigiano, dal quale “grida” con le proprie creazioni contro la fame nel mondo, auspicando concordia e pace tra i popoli.

Maestro, questo suo gruppo pronto per l’Expo milanese cosa rappresenta e perché?

È un gruppo di cinque figure femminili a grandezza naturale rappresentante i continenti e le diversità bio-sociali, che le razze e la dislocazione fisica sul pianeta hanno inevitabilmente comportato

Un lavoro titanico, ben articolato e strettamente legato alla figurazione classica, che ha richiesto tempo, meditazione ed intelletto, per arrivare a decifrare simbolicamente ciò che l'umanità, in tutti questi anni di frenetica industrializzazione, ha prodotto e ha contraffatto.



**Johannes
Genemans**

Atelier a Castelfidardo
(An) - Italia
cell. **3356322102**

www.genemanssculture.it

“Rappresenta una pari ripartizione di beni mondiali come petrolio e gas, il benessere mondiale inteso come salute, la ricchezza delle nostre terre come l'acqua e il cibo e la parità tra donne e uomini come fondamenta del diritto umano”.

Tutto ciò in Inter-cultura sarà di facile lettura per il visitatore?

“Credo proprio di sì. Sono giovani mamme di diverse culture, indiana, africana, americana, giapponese, araba e europea che manifestano nella mia “Inte-rcultura” il loro affetto, la loro unione e la loro responsabilità per un futuro migliore del nostro pianeta”.

Maestro, *Ad majora* e tanti auguri!



Guerrino Mattei

Qualificazione del CAM 2017

G Genemans, Johannes

Leiden (Olanda), 21 luglio 1942.

CRITICA: SC

MERCATO: estensione **INT** fascia **M** frequenza **M**

ABITAZIONE E STUDIO: via M. Dominici 80, tel. 335/6322102, 60022 Castelfidardo.

INTERNET: www.genemansscultore.it

E-MAIL: info@genemansscultore.it

REFERENZE: Milano, Passepartout; Roma, Rossocinabro; Zurigo, Alexander Räber.

MOSTRE: Sirolo, Conero Golf, lug. 2016; Roma, L'eternità nell'Arte, nov. 2016; Roma, Basilica dei Santi Quattro Coronati, dic. 2016; Ancona, Circolo La Vela, gen. 2017.

PREZZI: h. 50 cm, € 4.900; h. 70 cm, € 6.900; h. 100 cm, € 9.900; sculture in bronzo, da € 9.000 a € 45.000/A.